

Giovedì 26 Marzo 2026

Venezuela: CAVENIT rafforza lo scambio con l'Italia attraverso nuovi comitati settoriali

La Camera di Commercio Venezolano-Italiana **[1]** (CAVENIT) rafforza il proprio ruolo di piattaforma per lo sviluppo delle relazioni economiche tra Italia e Venezuela, avviando un nuovo percorso basato sulla creazione di comitati settoriali dedicati.

L'iniziativa è stata annunciata nel corso del forum "***2026: Paese petrolifero o paese agro-produttivo?***", che ha riunito istituzioni, esperti e operatori economici per analizzare le prospettive di crescita del Paese e le opportunità di collaborazione internazionale.

Ad annunciare il progetto è stato **Giuseppe Mauriello**, tesoriere di CAVENIT, che ha evidenziato come la creazione di gruppi di lavoro settoriali rappresenti una risposta concreta all'evoluzione del panorama economico venezuelano e al crescente interesse degli investitori internazionali.

In questa prima fase, la Camera individua come prioritari i comparti energia (petrolio e gas) e agroindustria, affiancati da ulteriori sviluppi previsti nei settori retail, servizi finanziari e imprenditorialità, oltre a una linea dedicata all'empowerment femminile. Un approccio che riflette il passaggio da un modello di scambi storicamente concentrato sull'alimentare verso una cooperazione più articolata, orientata anche a innovazione tecnologica e nuove filiere produttive.

Energia e stabilità: le prospettive economiche

Nel corso del forum, gli economisti **Leonardo Buniak** e **Fabián Campos** hanno delineato uno scenario di possibile ripresa economica per il Venezuela nel 2026, con stime di crescita comprese tra il 10% e il 15%.

Secondo le analisi presentate, la ripresa sarebbe sostenuta da una maggiore flessibilità nelle licenze petrolifere e da una progressiva stabilizzazione del tasso di cambio. In questo quadro, **Oswaldo Felizzola**, esperto del settore energetico, ha sottolineato come il rafforzamento dei servizi pubblici e la certezza del diritto rappresentino condizioni essenziali per consolidare queste prospettive.

Agro-produzione: potenziale export e sfide strutturali

Il comparto agro-produttivo si conferma uno degli ambiti più promettenti per lo sviluppo delle relazioni commerciali internazionali.

Luis Pérez Stüve, presidente di Convecar, ha evidenziato il potenziale di esportazione verso Europa e Asia, sostenuto da un ampio patrimonio zootecnico. Allo stesso tempo, ha richiamato l'attenzione sulla necessità di rafforzare i sistemi di certificazione sanitaria e di aggiornare i dati strutturali del settore per garantire competitività sui mercati esteri.

A completare il quadro, **Rodrigo Agudo**, direttore di Invelecar, ha posto l'accento sul valore strategico della filiera bufalina venezuelana, sottolineando però la necessità di ridurre l'elevato livello di informalità attraverso una maggiore integrazione tra produzione e industria.
Galleria Foto VISUALIZZA SCHERMO PIENO
(per uscire: ESC per desktop, doppio tap per mobile)

Ultima modifica: Lunedì 13 Aprile 2026

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/venezuela-cavenit-rafforza-scambio-litalia-attraverso-nuovi-comitati-settoriali

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/ccie/camara-de-comercio-venezolano-italiana